

**DOCUMENTO CONGIUNTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E DELLE  
RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO DIFESA E SICUREZZA**

Ancora una volta le organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari del Comparto Sicurezza e Difesa, si trovano insieme ad indicare congiuntamente le richieste ritenute necessarie in relazione al senso di disagio che attualmente pervade il personale.

Tale situazione, tra l'altro, discende dalla completa disattenzione per il cosiddetto “patto per la sicurezza” sottoscritto nel luglio 2007 dall'allora Presidente del Consiglio.

Ecco perché, a maggior ragione e senza alcuna pregiudiziale di carattere politico, siamo costretti a prendere atto che anche l'attuale Governo, come già i precedenti, non ha invertito la tendenza rispetto al passato, ed ha proposto una manovra finanziaria assolutamente penalizzante per il Comparto Difesa e Sicurezza.

In questa situazione respingiamo nettamente qualsiasi possibilità di taglio ai bilanci dei Ministeri relativi al Comparto Sicurezza e Difesa che provocherebbero un collasso funzionale dei diversi sistemi operativi delle forze di polizia e delle forze armate, in netta controtendenza con l'obiettivo dichiarato di collocare sicurezza e difesa in cima alle priorità dell'azione di governo, quale indispensabile premessa della possibilità di sviluppo di questo Paese.

Respingiamo, altresì, ogni tentativo contenuto nella manovra finanziaria di disconoscere l'impegno ed il sacrificio delle forze di polizia e delle forze armate offerto ogni giorno per la sicurezza e la difesa del Paese, attraverso previsioni che vorrebbero, ad esempio, togliere fondamentali riconoscimenti specifici a operatori che svolgono funzioni strutturalmente rischiose rispetto alla incolumità personale.

In questo contesto riteniamo, invece, essenziale:

1. il riconoscimento reale per legge della “specificità” del Comparto Sicurezza e Difesa;
2. lo stanziamento di risorse adeguate per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del Comparto Sicurezza e Difesa per il biennio 2008/2009;
3. il mantenimento della contrattazione integrativa;
4. il riordino delle carriere;
5. l'attuazione della previdenza complementare per gli operatori dell'intero Comparto sicurezza e difesa;
6. la copertura totale del turn over nelle forze di polizia e forze armate e la risoluzione dei problemi di “preariato” relativi all' attuale condizione di centinaia di operatori della difesa.
7. la detassazione della retribuzione accessoria.

In merito alle predette richieste attendiamo entro tempi brevissimi, una risposta positiva di merito, in caso contrario, non potremo che intraprendere, compatibilmente con lo specifico status giuridico delle singole specificità, le iniziative di protesta ritenute necessarie.

*Roma, 24 giugno 2008*

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO SICUREZZA**

**DELLA POLIZIA DI STATO**

SIULP - SAP - SILP PER LA CGIL - SIAP - CONSAP ITALIA SICURA - FSP UGL - COISP - UIL PS

**DELLA POLIZIA PENITENZIARIA**

SAPPE - OSAPP - CGIL FP - CISL FP - SINAPPE - USPP - SIAPPE - FSA CNPP

**DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO**

SAPAF - CGIL FP - CISL FP - UIL PA - UGL - FESIFO

**LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO SICUREZZA**

COCER CARABINIERI - COCER GUARDIA DI FINANZA

**LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO DIFESA**

COCER ESERCITO - COCER MARINA MILITARE - COCER AERONAUTICA MILITARE